

## Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

### LA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

Il centro del Natale è una famiglia: Gesù, Maria e Giuseppe. Per questo la Chiesa celebra nella prima domenica dopo il Natale una festa della famiglia e ci invita a guardare a questa famiglia per ispirare il "modello" di una famiglia unita attorno a Gesù. E' quello che desideriamo per le nostre famiglie, perché siano luogo di pace, di armonia, di serenità e di preghiera. Sarà proprio la preghiera per le famiglie a guidare la celebrazione di questa domenica.

### "TE DEUM" DI RINGRAZIAMENTO

Il 2020 è stato un anno difficile, segnato dalla pandemia, da molte sofferenze e dalla morte di tante persone care. Ma lo sguardo della fede ci ha aiutato a cogliere la presenza del Signore che non ci lascia mai soli. Per questo vogliamo ringraziarlo. Invitiamo le nostre comunità a non mancare a questo momento solenne che vede proprio nell'Eucaristia il segno più vivo di questa presenza e nel Pane la forza per il nostro cammino. Ci ritroveremo attorno all'Eucaristia a ringraziare il Signore, Giovedì 31 dicembre. Alle ore 16.30 nella chiesa di san Marco (seguirà la Messa prefestiva); alle 17.30 a s. Nicolò (seguirà la Messa prefestiva).

### CAPODANNO

Venerdì inizia il nuovo anno, il 2021. Inizia senza grandi baldorie, ma con la consapevolezza che il tempo è un dono prezioso affidato alle nostre responsabilità. Come cristiani ci affidiamo al Signore, a lui domandiamo una speciale benedizione per questo nuovo inizio. La Chiesa ci invita ad affidarci anche alla Madonna che viene celebrata con il suo titolo più bello: "Madre di Dio" per aver generato Gesù. E' anche la giornata per la pace e ne abbiamo sempre un grande bisogno. A questo proposito invitiamo a leggere alcune parti del messaggio che Papa Francesco ci consegna (è pubblicato in seconda pagina) per diventare sempre più consapevoli "costruttori di pace. Non manchiamo di affidare al Signore i giorni che verranno, partecipando all'Eucaristia che viene celebrata: **a san Nicolò alle ore 9.30 - 11.00 e 18.30. A san Marco alle ore 10.45.**

### IL PANE BENEDETTO

Nonostante i tempi difficili che stiamo vivendo, non rinunciamo alla bella tradizione di consegnare a quanti partecipano all'Eucaristia del primo giorno dell'anno, un pane benedetto, segno di pace per le nostre famiglie. Molti dei nostri anziani non potranno venire in chiesa per ritirarlo, per cui preghiamo che qualcuno si premuri di ritirarlo anche per loro e di consegnarlo, con le dovute cautele, soprattutto a chi è ammalato o infermo.

### MESSA IN CASA DI RIPOSO

Questa domenica 27 dicembre ci è stato consentito di celebrare l'Eucaristia nella casa di riposo "A. Zara" di via Boldani. I parroci del nostro vicariato avranno un permesso speciale per portare il "segno" della presenza del Signore anche a questi fratelli. Ci saranno delle limitazioni: verrà celebrata l'Eucaristia per ogni piano della struttura, senza creare assembramenti e non sarà possibile distri-

buire la Comunione. Nonostante questo noi parroci siamo veramente felici di portare questo dono del Signore ai nostri anziani e di farli sentire partecipi della gioia del Natale e della vicinanza delle nostre comunità.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

A ridosso delle feste del Natale abbiamo celebrato il commiato cristiano: a san Nicolò per: **Albino Trevisan** di via Labriola - **Nereo Polato** di via Marconi. A san Marco per: **Ida Mosticone ved. Libralesso** di via s. Marco - **Paola Rampazzo ved. Mescalchin** di via Città Giardino - **Lauretta Cappellin** di via Mar Tirreno. Siamo vicini con l'affetto e la preghiera alle loro famiglie.

### SAN GIUSEPPE

Con una lettera indirizzata a tutta la Chiesa dal titolo "Con il cuore di padre" Papa Francesco intende offrire una riflessione molto bella sulla figura di san Giuseppe e indire un intero anno dedicato a questo "padre" che, nei Vangeli parla poco, ma agisce nella concretezza della fede e sta accanto a Gesù Bambino, accompagnando la sua nascita a Betlemme e la sua crescita che avviene a Nazareth. Chi ha partecipato all'adorazione dei martedì di questo mese di dicembre ha avuto modo di leggere questa lettera nella quasi totalità, traendone, di sicuro, un aiuto significativo per la sua fede e la sua preghiera.

### UN RINGRAZIAMENTO GRANDE

Desideriamo far giungere alle tante persone che si sono ricordate della parrocchia e di noi sacerdoti, in occasione della festività del Natale. Ogni gesto, anche il più piccolo, ci commuove nel toccare con mano la partecipazione alla vita della comunità cristiana e l'affetto e la stima che sono alla base dei nostri rapporti quotidiani. Quest'anno non ci sarà possibile stringere le mani in un augurio caldo e riconoscente, ma i volti, le storie belle, i drammi che tanti stanno vivendo, trovano uno spazio speciale nelle nostre preghiere.

### I PRESEPI FATTI IN CASA

Sono arrivati numerosi i presepi fatti in casa su una tavoletta che abbiamo consegnato all'inizio dell'Avvento ai ragazzi di 5ª elementare. Questi presepi che premieremo il giorno dell'Epifania, raccontano la bellezza della fantasia e della collaborazione che si è realizzata in famiglia per farne una cosa bella che avrete modo di vedere in chiesa.

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

# san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23  
s. marco - via san marco, 12

tel. 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH - 27 DICEMBRE 2020



## Essere buono

**Essere buono è dimenticare se stessi per pensare agli altri. Essere buono è perdonare sempre, pensando che la debolezza umana è più grande della cattiveria.**

**Essere buono è avere pietà della debolezza altrui, pensando che noi non siamo diversi dagli altri e che, nelle loro condizioni, forse saremmo stati peggiori.**

**Essere buono è chiudere gli occhi davanti all'ingratitude.**

**Essere buono è dare anche quando non si riceve, sorridendo a chi non comprende o non apprezza la nostra generosità.**

**Essere buono è sacrificarsi, aggiungendo al peso delle nostre pene di ogni giorno, quello delle pene altrui.**

**Essere buono è tenere ben stretto il proprio cuore, per riuscire a soffocare le sofferenze e a sorridere costantemente.**

**Essere buono vuol dire accettare il fatto poco simpatico che più doneremo, più ci sarà domandato.**

**Essere buono è acconsentire a non avere più nulla riservato a noi stessi, tranne la gioia della coscienza pura.**

**Essere buono è riconoscere con semplicità che davvero buono è solo Dio.**



## La parola del Papa

### LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE Messaggio di Papa Francesco per la Giornata della Pace

Alle soglie del nuovo anno, desidero porgere i miei più rispettosi saluti ai Capi di Stato e di Governo, ai responsabili delle Organizzazioni internazionali, ai *leader* spirituali e ai fedeli delle varie religioni, agli uomini e alle donne di buona volontà. A tutti rivolgo i miei migliori auguri, affinché quest'anno possa far progredire l'umanità sulla via della fraternità, della giustizia e della pace fra le persone, le comunità, i popoli e gli Stati. Il 2020 è stato segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, trasformatasi in un fenomeno multisetoriale e globale, aggravando crisi tra loro fortemente interrelate, come quelle climatica, alimentare, economica e migratoria, e provocando pesanti sofferenze e disagi. Penso anzitutto a coloro che hanno perso un familiare o una persona cara, ma anche a quanti sono rimasti senza lavoro. Un ricordo speciale va ai medici, agli infermieri, ai farmacisti, ai ricercatori, ai volontari, ai cappellani e al personale di ospedali e centri sanitari, che si sono prodigati e continuano a farlo, con grandi fatiche e sacrifici, al punto che alcuni di loro sono morti nel tentativo di essere accanto ai malati, di alleviarne le sofferenze o salvarne la vita. Nel rendere omaggio a queste persone, rinnovo l'appello ai responsabili politici e al settore privato affinché adottino le misure adeguate a garantire l'accesso ai vaccini contro il Covid-19 e alle tecnologie essenziali necessarie per assistere i malati e tutti coloro che sono più poveri e più fragili. Duole constatare che, accanto a numerose testimonianze di carità e solidarietà, prendono purtroppo nuovo slancio diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia e anche guerre e conflitti che seminano morte e distruzione. Questi e altri eventi, che hanno segnato il cammino dell'umanità nell'anno trascorso, ci insegnano l'importanza di prenderci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza. Perciò ho scelto come tema di questo messaggio: *La cultura della cura come percorso di pace*. Cultura della cura per debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente. La vita e il ministero di Gesù incarnano l'apice della rivelazione dell'amore del Padre per l'umanità. Nella sinagoga di Nazaret, Gesù si è manifestato come Colui che il Signore ha consacrato e «mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi». Queste azioni messianiche, tipiche dei giubilei, costituiscono la testimonianza più eloquente della missione affidatagli dal Padre. Nella sua compassione, Cristo si avvicina ai malati nel corpo e nello spirito e li guarisce; perdona i peccatori e dona loro una vita nuova. Gesù è il Buon Pastore che si prende cura delle pecore e il Buon Samaritano che si china sull'uomo ferito, medica le sue piaghe e si prende cura di lui. Al culmine della sua missione, Gesù suggella la sua cura per noi offrendosi sulla croce e liberandoci così dalla schiavitù del peccato e della morte. Così, con il dono della sua vita e il suo sacrificio, Egli ci ha aperto la via dell'amore e dice a ciascuno: "Seguimi. Anche tu fa' così". In questo tempo, nel quale la barca dell'umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, il timone della dignità della persona umana e la "bussola" dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune.

### Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: OTTAVA DI NATALE

#### DOMENICA 27 DICEMBRE 2020 SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

ore 8.00

ore 9.30 Padovan Francesca (Ann)

ore 11.00 Giorgio

ore 18.30 Carraro Renato, Majori Felice  
Meggetto Emilia

#### LUNEDI' 28 DICEMBRE 2020 SANTI INNOCENTI MARTIRI

ore 18.00 Favero Antonio

#### MARTEDI' 29 DICEMBRE 2020

ore 8.30 Celegato Carlo, Maria, Luigi -  
Tonzar Luigia

#### MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 2020

ore 18.00

#### GIOVEDI' 31 DICEMBRE 2020

ore 17.30 ADORAZIONE - TE DEUM

ore 18.30 Prefestiva

#### VENERDI' 1 GENNAIO 2021 MARIA SS.MA MADRE DI DIO

ore 9.30

ore 11.00 Tito Calzavara - Boscaro Maria

ore 18.30

#### SABATO 2 GENNAIO 2021

ore 18.30

**Prefestiva**

Antonio e Maria - Trevisan Irma,  
Mercandoro Carlo e Isabella

#### DOMENICA 3 GENNAIO 2021 2^ DOPO NATALE

ore 8.00 Pravato Maria e Alessandro

ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30

*Posiamo lo sguardo sul Bambino e lasciamoci avvolgere dalla sua tenerezza.*

*Non avremo più scuse per non lasciarci amare da Lui: quello che nella vita va storto, quello che nella Chiesa non funziona, quello che nel mondo non va, non sarà più una giustificazione. Passerà in secondo piano, perché di fronte all'amore folle di Gesù, a un amore tutto mitezza e vicinanza, non ci sono scuse.*

(Twitter Papa Francesco)



### Appunti... di don Gino

#### UN NATALE SEMPLICE

Se il Natale di quest'anno sarà per forza di cose un Natale semplice, anche l'augurio dovrà essere necessariamente semplice, ma proprio per questo, più vero. Vuole arrivare a tutti, a chi crede e a chi non crede, perché Gesù nasce per tutti, e quando nasce un Bambino è festa per tutti. La delicatezza e la tenerezza di un bambino non ha bisogno di grandi ragionamenti, chi ha il cuore semplice è in grado di accoglierla e di lasciarsi commuovere. Natale è questo Dio, forse lontano e irraggiungibile, che ha deciso di farsi "vicino" e "piccolo" perché tutti lo possano accogliere. Viene come luce per illuminare e riscaldare; questa verità la vuole esprimere il presepio che gli amici hanno preparato in chiesa. "Luce del mondo, nel buio del cuore, vieni ed illuminami". E' una preghiera semplice, può starci sulle labbra di tutti e soprattutto nel cuore di quanti cercano una piccola luce. E' il nostro augurio di Natale.

#### UN ANNO BUONO

Senza lo strepito dei fuochi d'artificio, senza la baraonda di una festa senza limiti, arriva un nuovo anno: il 2021. Non è affidato agli oroscopi o al caso se esso sarà buono o cattivo. Sarà il frutto delle nostre scelte quotidiane. Conoscerà il chiarore del giorno o il buio della notte; farà scorrere le diverse stagioni della gioia o del dolore. Nessuno le conosce in anticipo. In anticipo siamo certi che sarà un dono prezioso per la nostra vita. Ogni giorno è un dono prezioso perché porta con sé la possibilità di riempirlo con quello che deciderà la nostra libertà, momento per momento. Ma per noi cristiani ogni giorno è un dono prezioso perché abitato, sempre e comunque, dall'Amore di Dio, che non si arresta neppure di fronte ai nostri rifiuti o alla nostra indifferenza. Se un anno diventa la somma di questi giorni, non potrà essere che un anno "buono", abitato cioè dal bene e accompagnato dalla benedizione di Dio. "Io sarò con voi, tutti i giorni, fino alla fine del tempo". E' la promessa che Gesù ha fatto ai suoi discepoli alla fine della sua avventura umana. Su questa promessa mettiamo tutta la nostra fede, piccola o grande, e ogni giorno ci impegniamo a renderla viva e concreta. Al mattino quando riceviamo un giorno dalla mano del Signore, alla sera quando lo consegniamo nelle sue mani ricco di "cose buone".

#### SANTI INNOCENTI

Un ricordo della mia infanzia mi riporta nella mia vecchia chiesa, dove la mamma ci portava a venerare le reliquie dei Santi Innocenti: i bambini fatti uccidere da Erode per sopprimere anche la vita di Gesù bambino. Ma, diventato più grande ho sempre pensato che i santi Innocenti siano tutti quei bambini di cui è piena la storia di ieri e anche, purtroppo, di oggi. Le guerre, le epidemie, la fame, le violenze, la malattia, i bambini soppressi prima ancora che nascono. La mamma ci portava a compiere questo gesto di venerazione per chiedere la protezione di questi bambini innocenti sulla nostra vita e sulla vita di tutti i bambini che, essendo i più fragili sono i più esposti al male e alla cattiveria degli uomini. Nel mio cuore c'è sempre stata una preghiera speciale per tutti i bambini.

### Calendario della Settimana Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: OTTAVA NATALE

#### MONASTERO AGOSTINIANE

#### DOMENICA 27 DICEMBRE 2020 SANTA FAMIGLIA ore 9.00

#### LUNEDI' 28 DICEMBRE ore 7.00

#### MARTEDI' 29 DICEMBRE ore 7.00

#### MERCOLEDI' 30 DICEMBRE ore 7.00

#### GIOVEDI' 31 DICEMBRE ore: 7.00

#### VENERDI' 1 GENNAIO 2021 MARIA SS.MA MADRE DI DIO ore 9.00

#### SABATO 2 GENNAIO 2021 ore 7.00:

#### DOMENICA 3 GENNAIO 2021 2^ DOPO NATALE ore 9.00

#### PARROCCHIA SAN MARCO

#### DOMENICA 27 DICEMBRE 2020 SACRA FAMIGLIA ore 10.45

#### LUNEDI' 28 DICEMBRE ore 8.30

#### MARTEDI' 29 DICEMBRE ore 8.30

#### MERCOLEDI' 30 DICEMBRE ore 8.30

#### GIOVEDI' 31 DICEMBRE ore 16.30 ADORAZIONE - TE DEUM ore 17.30 Prefestiva

Mario e Nicola

#### VENERDI' 1 GENNAIO 2021 MARIA SS.MA MADRE DI DIO

ore 10.45

#### SABATO 2 GENNAIO 2021

ore 17.30 Prefestiva  
Pigozzo Paolo, Maria, Luigi, Pina

#### DOMENICA 3 GENNAIO 2021 2^ DOPO NATALE ore 10.45